



A.M.A.T.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti - Taranto

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

OGGETTO

Indizione licitazione privata per smaltimento soluzione antigelo esausto.

L'anno millenovecentonovantadue, il giorno 24 (ventiquattro)

del mese di APRILE, alle ore 17.00 in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, la Commissione Amministratrice nelle persone dei Signori:

1. Francesco W. POGGI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Vincenzo CHIARELLI

3. Arturo MASI

4. Giuseppe MASTROMARINO

5. Edoardo MURIANO (a.g.)

6. Giuseppe NARDELLI (a.g.)

7. Anselmo NEVOLI

MEMBRI SUPPLENTI

8. Armando MASSAFRA (a.g.)

9. Francesco ZUCARO (con diritto a voto)

f.f.

Assiste il Direttore dell'Azienda ~~Dott. Ing.~~ ^{XXXXXXXXXX} Dott. Carrieri COSIMO

Svolge le funzioni di Segretario della Commissione il Sig. Francesco FERRANTE

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

- IL f.f. DIRETTORE DI ESERCIZIO RIFERISCE:

Sono giacenti nel serbatoio in vetroresina ubicato all'interno dell'area AMAT, nei pressi dell'impianto di depurazione, circa venti metri cubi di so-

luzione antigelo esausto; stessa quantità circa è contenuta in fusti sparsi nell'area officina-deposito.

Secondo le norme CEE sull'inquinamento il prodotto in questione viene considerato sostanza nociva come da classificazione R 22 per cui pericoloso diviene l'ulteriore accumulo. Detta sostanza non può essere confluita nella rete fognaria interna in quanto darebbe all'acqua di scarico caratteristiche chimiche in contrasto con le normative di legge in vigore con conseguente responsabilità per violazione di legge.

Poiché non è più possibile pensare a conservare detti materiali nei modi innanzi accennati e dovendo liberare il silos appena installato per la separazione dell'antigelo dagli oli lubrificanti esausti, materiali questi ultimi facilmente smaltibili a mezzo del consorzio oli esausti, così come prevede la legge, sono state ipotizzate, con la collaborazione di un consulente chimico dott. Ugo Carone, alcune soluzioni per lo smaltimento anche dello antigelo esausto che di seguito si riportano:

a)- smaltimento dell'antigelo esausto con incarico ad una ditta autorizzata secondo le norme vigenti con il preciso compito però di procedere all'analisi per ogni spedizione in contraddittorio con la ditta prescelta.

detta soluzione prevede l'adempimento di formalità burocratiche che secondo le disposizioni legislative vanno individuate;

b)- riutilizzo del prodotto antigelo esausto che, conservato nel silos di vetroresina, dopo il riempimento dello stesso verrebbe sottoposto ad una analisi chimica per verificare la concentrazione dei prodotti attivi e, secondo i risultati di questa, essere recuperato.

Per questa ipotesi è necessario procedere al completamento dell'impianto di conservazione con attrezzature e filtri da reperire sul mercato.

Per la conservazione del prodotto da riutilizzare è necessario anche realizzare delle vasche di raccolta raggiungibili con tubazioni dal silos di vetroresina sino al luogo di ubicazione delle vasche;

c)- la possibilità di consegnare l'antigelo esausto ad una industria fornitrice di antigelo nuovo.

Anche per questa soluzione l'AMAT, impegnata per legge a consegnare il prodotto esausto dopo averlo filtrato deve procedere necessariamente allo studio ed alla individuazione delle attrezzature necessarie alle operazioni.

Poiché le ipotesi di soluzione indicate ai punti b) e c) prevedono tempi lunghi e per la progettazione e per la realizzazione dei vari meccanismi, al fine di dare una prima soluzione al problema che, come innanzi detto, non può essere più procrastinato, è necessario giungere allo smaltimento dello antigelo esausto giacente nel serbatoio e nei vari fusti con l'ipotesi indicata al punto a), la cui spesa presumibilmente si aggira intorno ai 30/35 milioni.

LA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

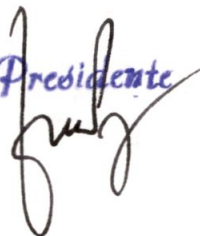
- UDITA la relazione del f.f. Direttore di Esercizio;
- ACCERTATA l'urgenza di soluzione e per l'impossibilità materiale di continuare a conservare i liquidi inquinanti, così come in premessa specificato, e per garantire l'Azienda da qualsiasi rischio di fronte alla legislazione esistente;

- RITENUTA come la più economicamente idonea ed al momento come unica la soluzione di affidare a terzi il servizio di smaltimento antigelo esausto;
- A VOTI unanimi e col voto consultivo favorevole del f.f. Direttore di Esercizio dott. Cosimo CARRIERI;

D E L I B E R A

- di affidare, per i motivi in narrativa specificati, mediante licitazione privata, a ditta specializzata esterna, in possesso di regolare autorizzazione come per legge, lo smaltimento del prodotto esausto, in attesa di individuare la soluzione definitiva ed eventualmente più vantaggiosa sia sotto l'aspetto tecnico che economico;
- di porre la presuntiva spesa di £.35.000.000 (trentacinquemilioni) occorrente per lo smaltimento del prodotto antigelo esausto, a carico del bilancio economico di previsione per l'esercizio 1992, alla voce "SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI".

Visto:

Il Presidente


Il Segretario

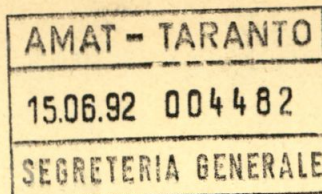

Comunicata all'Amministrazione Comunale il 8/maggio/1992

Ratificata dalla Giunta Municipale nella seduta del _____

Resa esecutiva il 22/maggio/1992 Dalla Sez. di Controllo della Regione Puglia di

Taranto, con atto prot. n. 4804.-

Il Direttore
CAPO AREA
SEGRETARIA GENERALE
(Francesco FERRANTE)



SEA.

4
me
f

A.M.A.T.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti - Taranto

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

OGGETTO

Indizione licitazione privata per smaltimento soluzione antigelo esausto.

L'anno millenovecentonovantadue, il giorno 24 (ventiquattro)

del mese di APRILE, alle ore 17.00 in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, la Commissione Amministratrice nelle persone dei Signori:

1. Francesco W. POGGI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Vincenzo CHIARELLI

3. Arturo MASI

4. Giuseppe MASTROMARINO

5. Edoardo MURIANO (a.g.)

6. Giuseppe NARDELLI (a.g.)

7. Anselmo NEVOLI

MEMBRI SUPPLENTI

8. Armando MASSAFRA (a.g.)

9. Francesco ZUCARO (con diritto a voto)

f.f.

Assiste il Direttore dell'Azienda Dott. Ing. XXXXXXXX Dott. Carrieri COSIMO

Svolge le funzioni di Segretario della Commissione il Sig. Francesco FERRANTE

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

- IL f.f. DIRETTORE DI ESERCIZIO RIFERISCE:

Sono giacenti nel serbatoio in vetroresina ubicato all'interno dell'area AMAT, nei pressi dell'impianto di depurazione, circa venti metri cubi di so-

luzione antigelo esausto; stessa quantità circa è contenuta in fusti sparsi nell'area officina-deposito.

Secondo le norme CEE sull'inquinamento il prodotto in questione viene considerato sostanza nociva come da classificazione R 22 per cui pericoloso diviene l'ulteriore accumulo. Detta sostanza non può essere confluita nella rete fognaria interna in quanto darebbe all'acqua di scarico caratteristiche chimiche in contrasto con le normative di legge in vigore con conseguente responsabilità per violazione di legge.

Poiché non è più possibile pensare a conservare detti materiali nei modi innanzi accennati e dovendo liberare il silos appena installato per la separazione dell'antigelo dagli oli lubrificanti esausti, materiali questi ultimi facilmente smaltibili a mezzo del consorzio oli esausti, così come prevede la legge, sono state ipotizzate, con la collaborazione di un consulente chimico dott. Ugo Carone, alcune soluzioni per lo smaltimento anche dello antigelo esausto che di seguito si riportano:

a)- smaltimento dell'antigelo esausto con incarico ad una ditta autorizzata secondo le norme vigenti con il preciso compito però di procedere all'analisi per ogni spedizione in contraddittorio con la ditta prescelta.

detta soluzione prevede l'adempimento di formalità burocratiche che secondo le disposizioni legislative vanno individuate;

b)- riutilizzo del prodotto antigelo esausto che, conservato nel silos di vetroresina, dopo il riempimento dello stesso verrebbe sottoposto ad una analisi chimica per verificare la concentrazione dei prodotti attivi e, secondo i risultati di questa, essere recuperato.

Per questa ipotesi è necessario procedere al completamento dell'impianto di conservazione con attrezzature e filtri da reperire sul mercato.

Per la conservazione del prodotto da riutilizzare è necessario anche realizzare delle vasche di raccolta raggiungibili con tubazioni dal silos di vetroresina sino al luogo di ubicazione delle vasche;

c)- la possibilità di consegnare l'antigelo esausto ad una industria fornitrice di antigelo nuovo.

Anche per questa soluzione l'AMAT, impegnata per legge a consegnare il prodotto esausto dopo averlo filtrato deve procedere necessariamente allo studio ed alla individuazione delle attrezzature necessarie alle operazioni.

Poiché le ipotesi di soluzione indicate ai punti b) e c) prevedono tempi lunghi e per la progettazione e per la realizzazione dei vari meccanismi, al fine di dare una prima soluzione al problema che, come innanzi detto, non può essere più procrastinato, è necessario giungere allo smaltimento dello antigelo esausto giacente nel serbatoio e nei vari fusti con l'ipotesi indicata al punto a), la cui spesa presumibilmente si aggira intorno ai 30/35 milioni.

LA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

- UDITA la relazione del f.f. Direttore di Esercizio;
- ACCERTATA l'urgenza di soluzione e per l'impossibilità materiale di continuare a conservare i liquidi inquinanti, così come in premessa specificato, e per garantire l'Azienda da qualsiasi rischio di fronte alla legislazione esistente;

- RITENUTA come la più economicamente idonea ed al momento come unica la soluzione di affidare a terzi il servizio di smaltimento antigelo esausto;
- A VOTI unanimi e col voto consultivo favorevole del f.f. Direttore di Esercizio dott. Cosimo CARRIERI;

D E L I B E R A

- di affidare, per i motivi in narrativa specificati, mediante licitazione privata, a ditta specializzata esterna, in possesso di regolare autorizzazione come per legge, lo smaltimento del prodotto esausto, in attesa di individuare la soluzione definitiva ed eventualmente più vantaggiosa sia sotto l'aspetto tecnico che economico;
- di porre la presuntiva spesa di £.35.000.000 (trentacinquemilioni) occorrente per lo smaltimento del prodotto antigelo esausto, a carico del bilancio economico di previsione per l'esercizio 1992, alla voce "SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI".

IL SEGRETARIO
F/TO SIG.FRANCESCO FERRANTE

Visto: IL PRESIDENTE
F/TO DOTT.FRANCESCO W.POGGI

p.c.c.:

IL SEGRETARIO
~~Dott. G. Commissione Amministrativa~~
(Ferrante Francesco)

REGIONE PUGLIA
Sezione Provinciale Decentrata di Controllo
sugli Atti degli Enti Locali
TARANTO

Prot. n. 4804

La Commissione nella seduta del 22 MAG. 1992
prende atto

Taranto, li 25 MAG. 1992

Lto Prof. Avv. G. RANA
P.C.C. e Segretario
Reg. Roberto Fischetti



Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Ratificata dalla Giunta Municipale nella seduta del

Resa esecutiva il

Il Direttore



Codice Fiscale N. 0014633 073 3

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657-TEL. (099) 791451 (N° 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto, 8/maggio/1992

N. di protocollo 802/M Rip.

Risposta a N. _____ del _____

Allegati N. _____

Spett./le REGIONE PUGLIA
Sezione Provinciale Decentrata
di Controllo sugli Atti degli
Enti Locali
Via De Cesare, 102

RACCOMANDATA A MANO

T A R A N T O

OGGETTO : Trasmissione deliberazioni.

Compiegate alla presente trasmettiamo, per opportuna conoscenza, in duplice copia, le sottoelencate deliberazioni assunte dalla Commissione Amministratrice di questa Azienda, nelle sedute a fianco di ciascuna di esse segnate:

- Del. n. 81 del 24/04/1992 - "Indizione licitazione privata per smaltimento soluzione antigelo esausto".
- Del. n. 87 del 05/05/1992 - "Richiesta anticipazione straordinaria di Cassa di £.900.000.000.= al Monte dei Paschi di Siena".

Distinti saluti.

CAPO AREA
SEGRETARIA GENERALE
(Francesco FERRANTE)

FF/rs.-





Codice Fiscale N. 0014633 073 3

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657-TEL. (099) 791451 (N° 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto, 8/maggio/1992

N. di protocollo 803/62 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

All'Assessore all'Annona e PP.UU.
del Comune di Taranto
Delegato A. M. A. T.
Palazzo LATAGLIATA

RACCOMANDATA A MANO

T A R A N T O

OGGETTO : Trasmissione deliberazioni.

Compiegate alla presente trasmettiamo, per opportuna conoscenza, in triplice copia, le sottoelencate deliberazioni assunte dalla Commissione Amministratrice di questa Azienda, nelle sedute a fianco di ciascuna di esse segnate:

- Del. n. 81 del 24/04/1992 - "Indizione licitazione privata per smaltimento soluzione antigelo esausto".
- Del. n. 87 del 05/05/1992 - "Richiesta anticipazione straordinaria di Cassa di £.900.000.000.= al Monte dei Paschi di Siena".

Distinti saluti.

CAPO AREA
SEGRETARIA GENERALE
(Francesco FERRANTE)
[Signature]

FF/rs.-

P.R.
Brow
TH
2.5.92